



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Dipartimento  
di Giurisprudenza

**OGGETTO: AVVISO PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ATTIVO NELL'AMBITO DEL MODULO "SCENA DEL CRIMINE" A.A. 2025/2026 PRIORITARIAMENTE RIVOLTO AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO – CUP G51I24000210006**

**CODICE PICA: 25COLL-DGIU-002**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 nuove 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e s.m. e i";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m. e i. in particolare l'art. 7, c. 6;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m. e i.;
- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs 30.6.2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m. e i.;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in particolare l'Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione";
- il Decreto Ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai "criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24)," - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"- e in particolare l'articolo 6 che dettaglia le indicazioni operative necessarie e gli obblighi in capo alle Istituzioni universitarie;
- la nota ministeriale n. 16247 del 18 dicembre 2023 e Decreto Direttoriale MUR n. 577 del 22 aprile 2024 nei quali sono stati integrati i partecipanti ammissibili ai corsi di orientamento di cui al D.M. 934/2022 con gli iscritti anche ai primi due anni della scuola secondaria superiore di secondo grado;
- Il Decreto Direttoriale del 29 maggio 2024, n. 762 "Aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse e delle modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR (M4.C1-24)";
- il Decreto Direttoriale del 17.07.2025 n. 944 di integrazione alle indicazioni operative per l'attuazione del D.M. n. 934/2022, come integrato dal dm. n. 762/2024;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con decreto rettorale rep. n. 570/2023, prot. n. 155989/I/002 dell'01.08.2023;
- il vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Rettoriale prot. n. 14405/I/003 del 19.7.2011 e successive modificazioni, con cui è stato emanato il Codice Etico di Ateneo;



- le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente delle sedute:

- a) del 19/12/2022 e del 20/12/2022 di definizione del compenso orario pari a € 100,00 (al lordo delle ritenute a carico del percipiente), dei criteri e delle modalità di erogazione da corrispondere al personale impegnato nello svolgimento delle attività previste dal progetto;
- b) del 23/10/2023 e del 25/10/2023 in ordine alla possibilità di conferire incarichi titolo gratuito di formazione a/alle dottorandi/e ed assegnisti di ricerca per un monte re massimo pari a 30 ore, previo nulla osta del rispettivo collegio dei docenti e delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza;

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2025 e il relativo budget assegnato al dipartimento di Giurisprudenza;

- le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente delle sedute del 12/05/2025 e del 14/05/2025, di approvazione del catalogo dei corsi, in particolare del modulo "Scena del crimine" a.a. 2025/2026 e di approvazione dell'elenco dei docenti e ricercatori autorizzati ad erogare la formazione, ai sensi del DM 934-2022;

- la deliberazione del Consiglio di dipartimento di Giurisprudenza del 30.09.2025, verbale n. 9/2025, con la quale è stato approvato l'avviso di selezione per il conferimento di un incarico di attività di orientamento attivo nell'ambito del modulo "scena del crimine" a.a. 2025/2026, prioritariamente rivolto al personale dipendente dell'Università degli studi di Bergamo - CUP G51I24000210006;

TENUTO CONTO che il predetto avviso è prioritariamente finalizzato alla ricognizione di personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo (personale docente/ricercatore/tecnico-amministrativo) a manifestare interesse allo svolgimento, dell'attività oggetto del bando, durante l'orario di servizio e senza compenso aggiuntivo;

PRESO ATTO che in caso di esito negativo della predetta ricognizione interna sarà possibile affidare l'incarico a personale esterno

## **Comunica**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto e finalità**

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli finalizzata al conferimento di un incarico di attività di orientamento attivo nell'ambito del modulo "scena del crimine" a.a. 2025/2026, prioritariamente rivolto al personale dipendente dell'Università degli studi di Bergamo. Le attività sono volte ad orientare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, di tutti gli anni, nella scelta del percorso universitario. Gli obiettivi principali dei corsi, che non hanno finalità promozionali dell'Ateneo, sono di consentire agli studenti e alle studentesse partecipanti di fare *esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico*.

La prestazione oggetto del contratto sarà svolta nel periodo dal 12 gennaio 2026 al 30 giugno 2026 e comprende un minimo di 1 intervento fino a un massimo di 9 interventi, per n. 5 ore ciascuno.

La collaborazione si svolgerà presso le strutture dell'Università degli studi di Bergamo e/o presso le scuole secondarie di secondo grado che ne fanno richiesta. Non sono previsti rimborsi spese né per le attività svolte presso le strutture dell'Università degli studi di Bergamo né presso le scuole secondarie di secondo grado che ne fanno richiesta.

Il soggetto incaricato è tenuto, per ogni singolo intervento:

- a) allo svolgimento dell'attività prevista per l'incarico conferito, secondo quanto richiesto dalle scuole superiori;



- b) alla tenuta di un registro per la rilevazione delle presenze degli studenti che parteciperanno agli incontri delle attività svolte ed alla consegna dello stesso, a conclusione di ogni incontro, all'ufficio Servizio Orientamento e Programmi Internazionali, Via S. Bernardino 72/E, 24122 Bergamo (alla c.a. dott.ssa Cristina Galbiati) o, in alternativa, al Dipartimento di Giurisprudenza, via Moroni n. 255, Bergamo, (alla c.a. dott.ssa Immacolata Musuruca) previo visto dell'attività svolta da parte del docente referente, prof. Francesco Saverio Romolo. Il visto costituisce attestazione del regolare svolgimento delle attività e presupposto per la liquidazione del compenso;

Per gli aspiranti interni l'incarico in questione deve essere eseguito all'interno del proprio orario di servizio, senza compenso aggiuntivo, né l'attribuzione di ore di lavoro straordinario.

Per gli aspiranti esterni per l'incarico in questione è previsto un compenso orario di € 100,00, al lordo delle ritenute a carico del collaboratore, così come previsto dalle deliberazioni del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 19/12/2022 e del 20/12/2022.

La collaborazione sarà svolta dal soggetto incaricato, con autonomia organizzativa ed operativa e senza vincoli di subordinazione e di orario, in via non esclusiva, nel rispetto delle modalità di coordinamento da stabilire di comune accordo con il docente referente.

## **Articolo 2** **Requisiti**

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso della laurea magistrale/specialistica o quadriennale (vecchio ordinamento), oppure titolo equipollente.

È inoltre richiesto l'aver maturato esperienza tecnico-specialistiche professionali nelle attività della scena del crimine, in particolare nel campo del sopralluogo giudiziario.

Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione ulteriori titoli di seguito indicati che dovranno essere specificati nella domanda:

- incarichi svolti in qualità di esperto nella scena del crimine, per almeno 5 anni ultimati e consecutivi;
- attività attinenti al profilo oggetto del bando, svolta presso Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici, per almeno 5 anni ultimati e consecutivi.

I cittadini di uno stato terzo rispetto a quelli dell'Unione Europea dovranno essere in regola con la legge vigente in materia di permesso di soggiorno.

I candidati extra UE possono presentare domanda di partecipazione alla selezione allegando copia del permesso di soggiorno in Italia oppure della ricevuta di richiesta di permesso di soggiorno in Italia:

- i candidati extra UE dichiarati vincitori della selezione che alla data di presentazione della domanda siano già in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno, dovranno presentare al Responsabile del presente Procedimento il permesso di soggiorno (o la ricevuta di presentazione del permesso) in originale entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto; la mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza del diritto alla stipula del contratto;
- i candidati extra UE dichiarati vincitori della selezione che alla data di presentazione della domanda non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia:
  - a) qualora abbiano conseguito in Italia il titolo di studio richiesto come requisito dalla selezione, dovranno consegnare tale titolo in originale o in copia autenticata al Responsabile del presente Procedimento prima dell'inizio delle attività (entro l'8 gennaio 2026);



- b) dovranno obbligatoriamente ottenere il nulla osta della Prefettura, necessario alla richiesta del visto di ingresso da presentare al Responsabile del presente Procedimento entro l'8 gennaio 2026 pena l'esclusione dall'incarico;

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il [Rettore](#), il [Direttore Generale](#), un componente del [Consiglio d'Amministrazione](#) o con un Professore e Ricercatore afferente al [Dipartimento di Giurisprudenza](#);
- coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- coloro che abbiano riportato condanne penali e procedimenti penali pendenti, tali da determinare situazioni di incompatibilità.

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, entro il termine previsto dall'art. 3.

### Articolo 3

#### Presentazione della domanda

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i documenti ritenuti utili per la presente procedura comparativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederlo secondo le procedure indicate nel sito [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it).

In alternativa, il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e quindi l'istanza potrà essere modificata dal candidato fino al termine utile indicato dal bando.

**La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.**

Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova, entro il termine previsto.



**La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 19 dicembre 2025.**

**Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura cliccando sul pulsante "Presenta".

La presentazione della domanda di partecipazione non presentata attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) dovrà essere perfezionata e conclusa, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF/A e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

**La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata secondo le modalità sopra descritte e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg/>.

Il candidato deve allegare alla domanda un *curriculum* dettagliato e aggiornato (firmato e datato) della propria attività scientifica e professionale, l'elenco delle pubblicazioni (eventuale), eventuali altri titoli che intende far valere ai fini della valutazione, l'elenco dei titoli ritenuti idonei ai fini della valutazione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, copia del documento fronte/retro di riconoscimento in corso di validità.

Il/la candidato/a straniero/a o apolide dovrà espressamente indicare, nel curriculum la conoscenza della lingua italiana, scritta e orale.

Gli aspiranti interni dovranno allegare al proprio CV l'autorizzazione del proprio responsabile ad eseguire l'incarico all'interno del proprio orario di servizio.

I candidati dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, soggetti a regime di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, devono, prima della sottoscrizione del contratto, acquisire preventivamente l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, o in mancanza copia della richiesta dello stesso; in tale ultimo caso il/la candidato/a dovrà produrre l'autorizzazione prima dell'inizio dell'attività.

In conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, l'Ateneo non può accettare né richiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di norme penali.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda ovvero per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 4**

##### **Commissione giudicatrice**

La Commissione sarà costituita successivamente alla scadenza della presente procedura di selezione con decreto del Direttore del Dipartimento, secondo quanto previsto dal Regolamento di ateneo per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

#### **Articolo 5**

##### **Valutazione comparativa**

La selezione è per titoli ed eventuale colloquio.

La Commissione procede alla valutazione del profilo dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi e delle esperienze formative, per un punteggio complessivo di 60 punti, a cui si aggiungono 40 punti in caso di colloquio, per un massimo di 100 punti; la Commissione, nella prima seduta, prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e agli altri requisiti previsti dal bando.

Il candidato sarà inserito nella graduatoria (o ammesso all'eventuale colloquio) solo se avrà ottenuto un minimo di 42 punti. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 28 punti.

L'eventuale colloquio, volto ad accertare l'idoneità del candidato alle attività oggetto del bando, comprensivo della data, del luogo, dell'orario e delle modalità sarà pubblicato, nella stessa pagina del presente avviso, dopo la scadenza dello stesso. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche al calendario saranno comunicate tramite e-mail direttamente ai candidati entro 24 ore antecedenti al colloquio. In presenza di una sola candidatura, il colloquio non sarà svolto previa verifica dei requisiti richiesti ed attestati nel cv.

A parità di punteggio conseguito dai concorrenti verrà applicato il criterio di cui all'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127 che impone di preferire il/la candidato/a anagraficamente più giovane.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La procedura di cui al presente articolo è prioritariamente riservata agli aspiranti interni e sarà svolta, per il personale esterno, unicamente nel caso di esito negativo della ricognizione interna per assenza di candidature ovvero per assenza di candidature interne idonee.

#### **Articolo 6**

##### **Conferimento incarico**

La Commissione procederà, preliminarmente, esaminando le candidature eventualmente pervenute da parte del personale interno all'Ateneo, con la valutazione dei titoli, e formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo, pubblicando l'elenco con i relativi punteggi. A seguire procederà con i colloqui. Al termine la Commissione valuterà l'esito dei colloqui e, procedendo alla somma dei punteggi ottenuti, stilerà una graduatoria di merito, designando il candidato che, in base a tale





graduatoria, sia risultato vincitore. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.

In tal caso le candidature pervenute da personale esterno non verranno esaminate.

Qualora, invece, non pervengano candidature da parte del personale interno ovvero all'esito della suddetta procedura non vi siano candidati interni idonei, la Commissione procederà con l'esame delle istanze dei candidati esterni con le medesime modalità sopra indicate.

Ai candidati utilmente collocati in graduatoria sarà affidato l'incarico di cui al presente avviso.

Gli atti sono approvati dal Direttore di Dipartimento con proprio provvedimento e pubblicati sul portale dell'Ateneo al seguente link <https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza> della sezione "Concorsi e selezioni - Incarichi di collaborazione e di consulenza"

L'assegnatario dell'incarico, selezionato tramite la procedura di cui all'articolo precedente, sarà invitato al recapito indicato nella domanda di candidatura, a presentarsi per la stipula del contratto. La mancata presentazione alla stipula entro la data indicata determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.

#### **Articolo 7 Proroga del contratto**

Su istanza motivata del responsabile della struttura interessata, previa acquisizione del consenso del prestatore, la durata dell'incarico potrà essere prorogata, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, per un periodo comunque non superiore alla metà del contratto originario. Non è ammesso il rinnovo dell'incarico.

#### **Articolo 8 Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico**

Il referente del progetto verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, in particolare quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora durante l'esecuzione dell'incarico i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore risultino non conformi all'oggetto del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il referente del progetto può richiedere al soggetto incaricato di raggiungere i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, fermo restando il compenso pattuito, ovvero può chiedere all'Amministrazione, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, di provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito, in proporzione alla quantità e alla qualità dei risultati conseguiti, richiedendo contestualmente di avviare le procedure per risolvere il contratto per inadempimento.

#### **Art. 9 Obblighi proprietà intellettuale e riservatezza**

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento dell'incarico, dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza del diritto all'incarico, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il collaboratore medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce al collaboratore l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.



## **Articolo 10 Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Michela Farina, presso il Presidio di Giurisprudenza - in Via Moroni, 255 – Bergamo, tel. 035/2052693, indirizzo di posta elettronica: [michela.farina@unibg.it](mailto:michela.farina@unibg.it) - indirizzo PEC: [giurisprudenza@unibg.legalmail.it](mailto:giurisprudenza@unibg.legalmail.it).

Per ulteriori informazioni: dott.ssa Immacolata Musuruca, tel. 035/2052886, indirizzo di posta elettronica: [immacolata.musuruca@unibg.it](mailto:immacolata.musuruca@unibg.it).

## **Articolo 11 Responsabile della prevenzione della corruzione**

Si informa che presso l'Università degli Studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot.

All'indirizzo di posta elettronica [prevenzione.corruzione@unibg.it](mailto:prevenzione.corruzione@unibg.it) potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

## **Articolo 12 Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate ed utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it). Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale personali [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Si informa inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di Trasparenza, in caso di assegnazione dell'incarico in parola, il cv sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".

## **Art. 13 Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università**

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) il collaboratore può segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti, di cui sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo, lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Al segnalante sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d.lgs. 24/2023. Al segnalante è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della propria identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Università, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti/ Prevenzione della Corruzione / whistleblowing"





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Dipartimento  
di Giurisprudenza

#### **Articolo 14**

##### **Adempimenti per la pubblicazione**

Il presente avviso è pubblicato all'Albo informatico di Ateneo per un periodo non inferiore ai 15 giorni, nonché pubblicizzato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo al seguente link <https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza> della sezione "Concorsi e selezioni - Incarichi di collaborazione e consulenza".

#### **Articolo 15**

##### **Normativa di rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si applica la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

(Prof. Lucio Imberti)

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005